



# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.it



### **NOTIZIARIO N. 118 DEL 6 OTTOBRE 2011**

LE NOVITA' DELLE MANOVRE FINANZIARIE ESTIVE. PARLIAMO DEGLI EFFETTI SUI FONDI DI PRODUTTIVITA'  
**FORSE RISORSE AGGIUNTIVE NEL FUA 2012, E PER LE "FASCE DI MERITO"**

Proseguiamo nella disamina delle novità introdotte con le due recenti manovre estive (D.L. 6.07.2011, n. 98 convertito nella L. 15.07.2011, n. 111 e D.L.13.08.2011, n. 138 convertito nella L. 14.09.2011, n. 148), soffermandoci questa volta sulle risorse aggiuntive destinate alla produttività.

In premessa, vanno innanzitutto ricordati i tagli che ha subito nel corso di questi ultimi tre anni il FUA, significativamente ridotto per gli effetti prodotti dall'applicazione dell'art. 67 del D.L. 112/2008 (e inoltre le quote dei cessati non restano più nei FUA, come anche le quote di RIA, part-time, etc.).

In questo quadro, si collocano le disposizioni introdotte dall'art. 16, commi 4, 5 e 6, del D.L. 6.07.2011, n. 98 così come convertito nella Legge 15.07.2011, n. 111 che proviamo così a sintetizzare:

- le Amministrazioni possono incrementare, se vogliono, le risorse destinate alla produttività attraverso parte degli eventuali risparmi conseguiti con i processi di riordino e di riorganizzazione interna;
- a tal proposito, le Amministrazioni *"possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento"*, rispettando però alcuni vincoli precisi circa i risparmi che non possono riguardare gli acquisti e la gestione degli immobili e debbono essere comunque aggiuntivi rispetto a quelli imposti da specifiche disposizioni di leggi (i "piani" debbono essere comunque oggetto di informazione alle OO.SS. rappresentative);
- l'erogazione alle Amministrazioni delle risorse derivanti dai risparmi sarà possibile solo a consuntivo, dopo che gli organismi di controllo interno (e dunque l'O.I.V.) avranno accertato e certificato *"l'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa"*;
- **il 50 % massimo dei risparmi conseguiti andranno destinati alla contrattazione integrativa e dunque al FUA** (nella c.d. "parte variabile", ovviamente), **di cui però "il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150" (le famigerate "fasce di merito")**;
- nel caso in cui *"non siano conseguiti gli effetti finanziari utili conseguenti... i medesimi effetti sono recuperati con misure di carattere generale nell'anno successivo nei riguardi del personale"*.

Questo il complesso delle disposizioni introdotte dall'art. 16 del D.Lgs. 15.07.2011, n. 111.

Cosa dire, a tal proposito? Innanzitutto, il termine del 31 marzo per l'adozione del "piano triennale", fa dedurre che si dovrà prevedibilmente attendere l'anno 2012 per conoscere i contenuti del piano adottato (se adottato) dalla nostra Amministrazione; in secondo luogo, con i chiari di luna che corrono nella Difesa sotto il profilo delle disponibilità finanziarie, messe ulteriormente a dura prova dagli ulteriori tagli di bilancio venuti con la manovra di ferragosto (si veda il nostro Notiziario n. 116 del 30 u.s.), diventa difficile immaginare il recupero di risorse significative per il FUA; e, comunque, anche se questo avvenisse, **il 50% delle risorse aggiuntive FUA dovrebbe essere impegnato nel finanziamento delle "fasce di merito" (25-50-25%) volute dall'on. Brunetta**, e questo anche nel solco dell'Intesa sottoscritta da CISL, UIL e solita compagnia con Brunetta il 4 feb. 2011, e su cui manca la firma della nostra O.S. e di altre sigle, in primis la CGIL. Anche per questo ci siamo sorpresi nel leggere la firma di questa sigla su una richiesta di incontro all'on. Cossiga *"per approfondire la questione e valutare le opportunità che scaturiscono"* dalle disposizioni di cui all'art. 16 L. 111, tra le quali c'è anche la previsione del finanziamento delle fasce brunettiane. Concordiamo invece pienamente sulla richiesta di incontro in ordine alla rideterminazione degli organici, da noi già avanzata in data 19 set. (vds. Notiziario n. 112).

Fraternali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Giancarlo PITTELLI)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA  
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728  
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

